

ENERGIA: BOLLETTE A RISCHIO AUMENTO 2% PER MAXI-SCONTO A IMPRESE, ALLARME CONSUMATORI, STOP AL DECRETO ENERGIVORI

APPELLO AL MINISTRO STOP A 600 MLN DI SUSSIDI A SPESE DELLE FAMIGLIE

Roma, 14 giugno 2013 - Grazie al Decreto Passera-Grilli, le famiglie italiane rischiano di vedersi aumentare le bollette dell'energia elettrica di un importo che, secondo alcuni, sarà pari al 2% di quanto già pagano.

Si vogliono scaricare sulle spalle dei consumatori domestici i **600 milioni di euro** (la cifra è del Mise) delle agevolazioni sugli oneri di trasmissione che il fu Governo Monti aveva concesso alle **aziende energivore** per favorirne la competitività.

A dare l'allarme sono:

ACU, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Codacons, Codici, Lega Consumatori, Unione Nazionale Consumatori, associazioni dei consumatori che lanciano un **appello al ministro Flavio Zanonato** "affinché ascolti le ragioni delle associazioni dei consumatori che non sono disposte ad accettare ulteriori sacrifici a carico delle famiglie italiane già stremate dalla crisi".

I costi della politica industriale devono essere a carico della fiscalità generale e non delle bollette elettriche. Le bollette dei consumatori già pagano **450 mln di sussidi alle Ferrovie dello Stato ed oltre 12 miliardi all'anno** (destinati ad aumentare sino a 20) **per gli incentivi alle fonti rinnovabili**.

Le associazioni chiedono anche "**un'operazione trasparenza**" sulle bollette perché, spiegano "così come è chiaro quanto pagano le famiglie, altrettanto non possiamo dire per i grandi consumatori. È paradossale che non si sappia quanto pagano l'energia le categorie industriali: siamo solo consapevoli che sono allacciati in alta o media tensione e che pagano prezzi inferiori di quelli delle famiglie allacciate in bassa tensione con contatori da 3,0 kW/h".

Le associazioni dei consumatori chiedono al Governo ed all'Autorità per l'energia di fare chiarezza sul costo che l'attuazione del **Decreto Passera-Grilli** avrebbe per le famiglie italiane, **bloccandone eventualmente l'applicazione** per procedere ad una sua revisione in direzione più equa per i consumatori. Chiedono anche **di intervenire con urgenza per migliorare i Bonus Sociali** (elettrico, gas e idrico) ampliando la platea degli aventi diritto, aumentando significativamente i loro importi e semplificando le procedure amministrative.